

Giancarlo Landini

Studioso e critico musicale, nato in provincia di Varese, ha conseguito la laurea in Lettere Classiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove ha continuato poi l'attività di ricerca per la cattedra di Sotria della Musica, in qualità di Cultore della Materia. Relatore in numerosi convegni internazionali, ha partecipato a trasmissioni culturali per RAI 3 e Mediaset, Canale 5. Ha scritto saggi per testate musicologiche come "Chigiana", "Bollettino del Centro Studi Rossiniano di Pesaro", "Miscellanea della Scuola di Musicologia della Cattedra di Storia della Musica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore", "Archivio Bergameno", "Journal della Donizetty Society", "Bollettino dell'I.R.T.E.M.. Ha firmato voci per il "Dizionario Biografico degli Italiani"; l'"Enciclopedia generale della Musica" di Bompiani; il "Dizionario della Musica" (Le Lettere, Ricordi). Ha scritto diversi testi per la collana "Melodramma", una biografia di Gaetano Donizetti, oltre a una breve storia del pianoforte. Sempre per Ricordi è stato coordinatore della collana "L'Opera". Ha partecipato al volume su Verdi, supplemento di "Famiglia Cristiana". Sulla stessa testata ha firmato alcuni articoli e ha scritto la biografia di Gaetano Donizetti, compresa nel volume "Grandi operisti Italiani" e la biografia di Charles Gounod, compresa nel volume "Grandi musicisti europei" Ha curato il profilo artistico delle voci contemplate nella collana "Grandi voci alla Scala" (Rizzoli). In precedenza per la stessa casa editrice aveva scritto profili di alcuni cantanti contemporanei, editi nella collana "Lirica". Un suo saggio sugli interpreti del Verismo è presente nel volume "Casa Sonzogno". Ha scritto programmi di sala per il Teatro alla Scala, il Teatro Regio di Torino, il Massimo Bellini di Catania, il Verdi di Trieste, il Teatro Regio di Parma, il Teatro Municipale di Piacenza il Festival di Wexford (Irlanda), il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Donizetti di Bergamo, la Fondazione Arena di Verona; note di copertina per diverse case discografiche, saggi introduttivi per cataloghi di mostre. Interviene nel volume che il Teatro alla Scala dedica a Leyla Gencer. Ha collaborato con il Museo Teatrale alla Scala e l'Associazione Amici del Loggione del Teatro alla Scala. Da più di vent'anni è regolarmente ospite degli incontri del Piccolo Regio di Torino. Ha firmato per le riviste "Musica" (Italia), con "Opera-International" (Francia), "Opera-Actuel" (Spagna), "Opera" (Londra). Da più di quindici anni collabora intensamente con la rivista "l'Opera", dove tra l'altro è coordinatore della rubrica produzione operistica di W.A.Mozart; Appunti sul teatro di Giacomo Puccini; Dal labbro il canto - Il linguaggio vocale delle opere di Verdi; I personaggi di Alfredo Kraus, Franco Corelli, l'uomo, la voce e l'arte; Franco Corelli, l'uomo, la voce e l'arte, per Ideabooks. E' in corso di pubblicazione: I personaggi di Piero Cappuccilli per Azzali. Negli ultimi anni è stato membro della Giura del Premio Abbiati, indetto dall'Associazione Nazionale Critici Musicali e di Giurie di numerosi concorsi internazionali di canto, tra cui quelle dell'Aslico di Milano, delle ultime edizioni del Concorso "Flaviano Labò" di Piacenza, delle tre edizioni del Concorso Franco Corelli, organizzato dall'Amministrazione di Ancona e presieduto dal cantante stesso, del Concorso Internazionale "Renata Tebaldi", organizzato dalla Repubblica di San Marino, del Concorso Ruggero Leoncavallo, del Concorso Mongini.

Francesca Maria Siciliani

Diplomatosi presso la Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro della Città di Milano sotto la guida di Giorgio Strehler, ha svolto un'intensa attività nell'ambito della prosa e della musica lirica.

È stata Direttore Artistico del Teatro Comunale di Bologna e del Teatro Massimo Bellini di Catania.

È titolare della cattedra di Arte Scenica presso il Conservatorio "Monteverdi" di Bolzano, precedentemente ha insegnato al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma. La sua intensa ed ormai affermata attività nel campo della regia lirica, che partendo dal repertorio del '600 arriva fino a quello della musica contemporanea, le ha dato modo di farsi apprezzare sia dalla critica che dal pubblico nazionale e internazionale. Ha realizzato varie produzioni di opere contemporanee in prima esecuzione ed è unanimemente riconosciuta come una "specialista" nel genere. Ha anche collaborato assiduamente con il Festival di Martina Franca e con il Festival di Spoleto. Fondamentale è stato il suo apporto artistico ed organizzativo per il Festival Opera di Barga. È stata docente di Arte scenica all'Ateneo della Lirica di Sulmona. Ha fatto anche parte della giuria di altri importanti concorsi di canto fra i quali quello della città di Merano. È attualmente Direttore Artistico del Festival Leoncavallo e del concorso lirico Leoncavallo di Montalto Uffugo (Cosenza).

Ha svolto una intensa attività registica in tutto il mondo. Fra le più importanti ricordiamo : Tristano e Isotta di Richard Wagner ai Teatri Regio di Torino, Fenice di Venezia, Opera di Roma; la prima mondiale dell'opera di Camillo Togni "Blaubart" eseguita alla Fenice di Venezia, al Teatro alla Scala di Milano; Così fan tutte di A. Mozart al Teatro Verdi di Pisa e Teatro Comunale di Genova; Don Giovanni di A. Mozart al Teatro Massimo Bellini di Catania, al Petruzzelli di Bari e al Teatro Municipal di S. Paolo del Brasile; La Traviata di G.Verdi al Liryc Opera di Philadelphia e ben due edizioni per il Teatro nazionale di Tokio; Manon Lescaut di G. Puccini al Teatro Massimo Bellini di Catania e al Teatro di Cagliari; Suor Angelica di G.Puccini al Festival Di Spoleto; Madama Butterfly di G.Puccini in occasione del centenario pucciniano al Teatro del Giglio di Lucca; Norma di V.Bellini nella famosa edizione per due soprani al Festival di Martina Franca e al Teatro La Zarzuelas di Madrid; Il trovatore di G.Verdi al Staatsoper di Kassel; I pagliacci di R.Leoncavallo nel paese ove è avvenuto il fatto di cronaca (Montalto Uffugo).